

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST

Esame Documentazione

| | | | |
|-----------------|-------------------|---------------------------------|---|
| 24RUM079 | 20/05/2024 | dott. Marco Cecchinato | dott. Andrea Bertolo |
| <i>Numero</i> | <i>Data</i> | <i>Redazione Il tecnico</i> | <i>Approvazione Il Fisico Dirigente</i> |

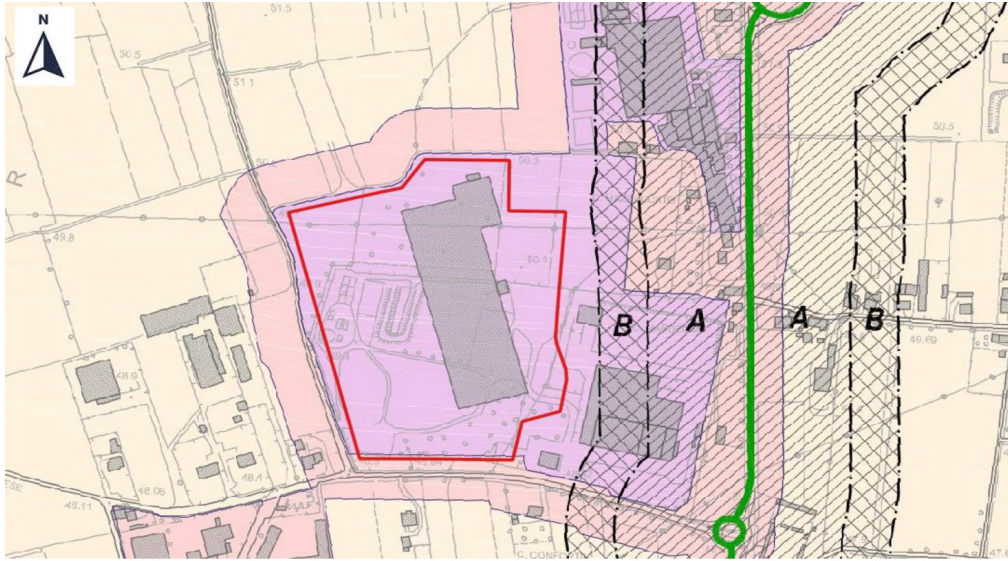
COMUNE DI VEDELAGO

BRETON S.p.A. – Stabilimento di Via Bassanese 6 - Vedelago (TV)







**PROCEDURA DI VERIFICA DELL'ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19
DEL D.LGS. N.152/2006**

| Documenti esaminati | | |
|-------------------------------|------------------------|---------------------------|
| <i>Titolo</i> | <i>Redatto da</i> | <i>Data del documento</i> |
| RELAZIONE_TECNICA_INTEGRATIVA | Ing. Emiliano Boniotto | 29/04/2024 |

Il Comune di Vedelago ha recentemente provveduto all'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 57 del 14/09/2022 e del quale si riporta un estratto nell'immagine seguente:



CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO DI CUI ALLA "TABELLA A" DEL DPCM 14/11/1997

| | | | |
|---|--|---|---|
|  | CLASSE I <i>Aree particolarmente protette</i> |  | CLASSE IV <i>Aree di intensa attività umana</i> |
|  | CLASSE II <i>Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale</i> |  | CLASSE V <i>Aree prevalentemente industriali</i> |
|  | CLASSE III <i>Aree di tipo misto</i> |  | CLASSE VI <i>Aree esclusivamente industriali</i> |

Dall'analisi dell'area oggetto di studio e, secondo quanto già riportato in PMC_2022, si riporta la descrizione dei principali ricettori censiti nell'ambito della presente valutazione.



Indicazione numerica dei ricettori sensibili

I ricettori R3, R4 e R10 risultano fabbricati ad uso produttivo e artigianale e pertanto per gli stessi si esclude la permanenza di persone nel periodo notturno. Per i ricettori in questione l'analisi sarà svolta esclusivamente nel periodo diurno.

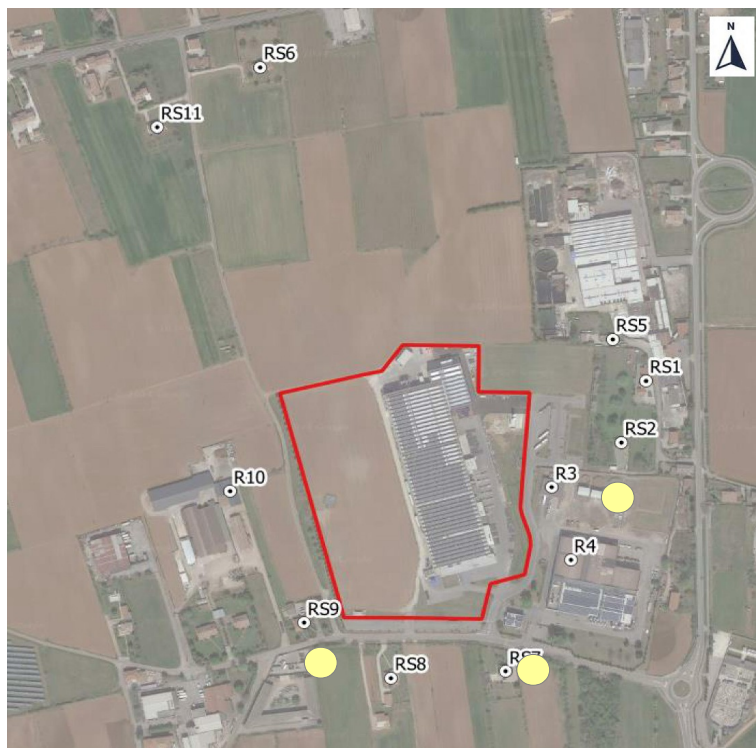
La Documentazione Previsionale di Impatto Acustico e le relative integrazioni presentate dal Proponente hanno dimostrato con sufficiente attendibilità che a seguito dell'attuazione delle previste modifiche progettuali, lo stato acustico di post operam risulterà compatibile con il contesto di insediamento, nel rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

Relativamente alla componente ambientale rumore ed alle specifiche valutazioni effettuate per gli interventi di variante previsti, si concorda con l'analisi del proponente.

Rimangono confermate le valutazioni già espresse nel provvedimento n. 568/2018 del 10/12/2018, relativamente all'ampliamento di progetto da attuarsi sulla parte occidentale dell'impianto, ed agli specifici interventi di mitigazione qui previsti. Questi gli accorgimenti minimi da effettuare in fase di realizzazione in opera, allora previsti dal Proponente:

- Risulta necessario in fase di installazione dei nuovi camini in particolare C3, C7 e C8, presso il confine nord, valutare un corretto sistema di silenziatori; tale intervento comporterebbe una mitigazione rilevante, considerando che molti sistemi di silenziatori possono arrivare a 15 dB di abbattimento minimo; in tal modo, con questo valore minimo di abbattimento si otterrebbe un notevole miglioramento rientrando con ampi margini nei valori limite indicati dalla classificazione acustica del Comune;
- Per tutti i nuovi camini previsti in via progettuale si consiglia la corretta posa in opera valutando sistemi antivibranti al fine di non aggravare la rumorosità immessa;
- Verificare la direzionalità delle sorgenti emittenti-camini, possibilmente non in direzione dei ricettori sensibili maggiormente esposti; se ciò non fosse possibile valutare in corso d'opera o eventualmente ad installazione completata l'inserimento di schermature adeguate in copertura lungo il percorso sonoro.

Al completamento di tutte le opere di ampliamento previste e della realizzazione delle relative mitigazioni, la ditta dovrà provvedere all'esecuzione di rilievi strumentali di post operam, per il monitoraggio dello stato acustico nell'intorno dell'area di pertinenza della ditta BRETON S.P.A. Le misure andranno eseguite in tempi di misura di almeno 45 min, sufficientemente prolungati affinché al loro interno possano manifestarsi tutti i fenomeni sonori rilevabili nello specifico contesto, nei tempi di riferimento in cui si esercita l'attività in esame. I rilievi dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del DM 16/3/1998 - "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico", in corrispondenza alle tre posizioni indicate nella seguente figura. L'esito delle misurazioni andrà presentato all'interno di una specifica relazione tecnica, allegando i tracciati delle registrazioni del livello equivalente.



Indicazione numerica dei ricettori sensibili

Il tecnico competente in acustica
Tecnico della Prevenzione
Dott. Marco Cecchinato

Il Fisico Dirigente
Dott. Andrea Bertolo